





PATOLOGIE INTRASPECIFICHE E
ZONOSI

DAL PANICO ALLA REALTA'



Malattie infettive intraspecifiche

- ✓ FORME RESPIRATORIE
- ✓ FHV-1 Herpesvirus felino 1 (Dna Virus)
- ✓ Calicivirus felino (Rna virus)
- ✓ Bordetella bronchiseptica (batterio)
- ✓ Chlamydidophila felis (Chamydia psittaci var. felis)

- 
- 
- Forme frequenti in comunità feline
 - Malattie multifattoriali
 - Più fattori di rischio identificati



FHV- 1

- Sede di infezione e diffusione le mucose nasali, congiuntivali e orofaringee (sternuti)
- Persiste nell'ambiente fino a 18 ore.
- Sintomi: importanti sintomi a carico delle alte vie respiratorie
- Depressione, febbre, scolo nasale e/o oculare sieroso e/o mucopurulento con sternuti, comparsa di croste su naso e occhi, salivazione, tosse e dispnea.

FCV

- Sede di infezione nasale, orale e congiuntivale (sternuti)
- Persiste nell'ambiente più a lungo di FHV- 1
- Sintomi: sintomi respiratori più lievi ma ulcerazioni orali
- Depressione, febbre, ulcere orali e estese a volte sui lati del naso, salivazione, anoressia, sternuti, scolo nasale e oculare e congiuntivite.

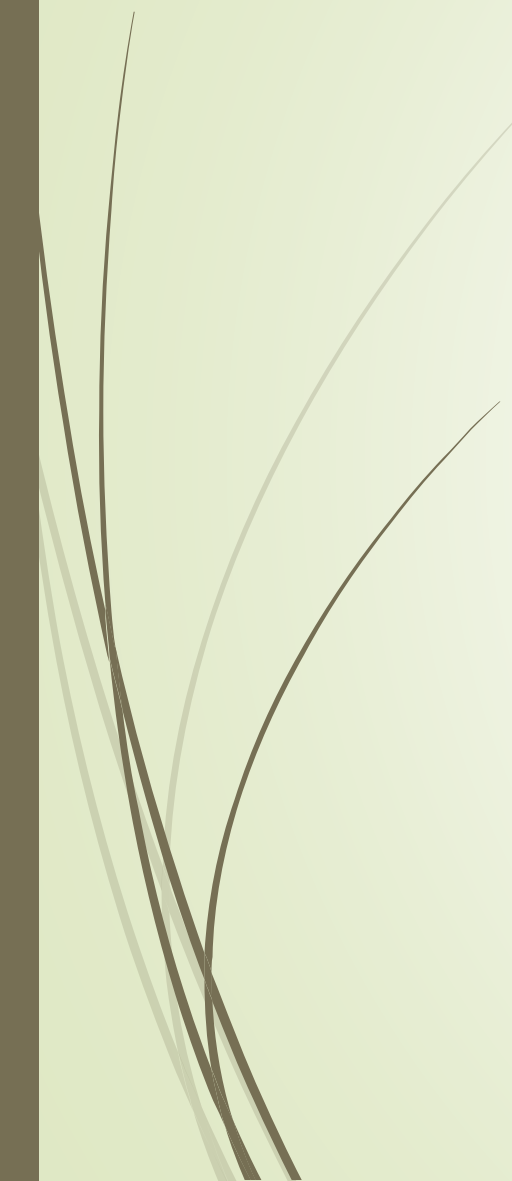


TERAPIA

- Ricorrere al veterinario
- Terapia antivirale locale oculare
- Terapie antimicrobiche non necessarie nella maggior parte dei casi
- Quando date non efficaci per il virus ma per le infezioni batteriche secondarie
- Terapie di supporto per l'assenza di appetito o la piressia (Fans)
- Se necessario il ricovero per la fluidoterapia (idratazione)
- NO PARACETAMOLO – TACHIPIRINA NEL GATTO



PREVENZIONE

- Vaccinazione
 - Evitare il più possibile stress
- 



FPV Parvovirus felino / panleucopenia

- Dna Virus molto resistente a temperatura ambiente per lungo periodo
- Inattivato da ipoclorito di sodio al 5.25%
- Non necessita di contatto tra gatto ammalato e gatto sano
- Il numero dei gatti con sintomi è minore di quelli ammalati (infezione subclinica)
- Forma iperacuta: morte in 12- 24 ore (simil – avvelenamento)
- Forma acuta sintomi: febbre, depressione, anoressia, vomito incoercibile, diarrea, disidratazione, dolore addominale, ipotermia , coma e morte.
- I cuccioli nati da madri vaccinate o con infezione subclinica presentano atassia, incoordinazione motoria, tremori e segni di disfunzione cerebellare



TERAPIA E PREVENZIONE

- Terapia sintomatica e di supporto
- Ricovero
- Evita la trasmissione dell'infezione e facilita le cure
- Fluidoterapia
- Antiemetici
- Terapia antimicrobica non per os per tenere sotto controllo infezioni secondarie (leucopenia)
- (interferone)
- Prevenzione: vaccinazione



FELV

- Retrovirus
- Diffuso a livello mondiale
- Trasmissione: tra gatto escretore via saliva/sangue/lettiere e gatto sano
- Inattivato dal sapone, calore, disinfettanti, e nell'ambiente non sopravvive.
- Trasmissione verticale tra madre e cuccioli

FIV

- Lentivirus
- Diffuso in tutti i paesi
- Trasmissione: saliva e/o sangue
- Prevalente soprattutto in gatti maschi (morsi e lotte)
- Simile per comportamento all'HIV umano
- Aids felino



FELV

- Periodo di sieropositività senza malattia
- Le manifestazioni sono diverse da gatto a gatto
- Manifestazioni cliniche: tumori (linfoma, leucemia, fibrosarcoma), disturbi ematologici (citopenia), immunosoppressione, malattie immunomediate (poliartriti, uveiti, glomerulonefriti, anemia)
- Diagnosi: test
- Terapia: interferone e sintomatica

FIV

- Periodo di sieropositività con presenza di rilievi di laboratorio e assenza di manifestazioni cliniche
- Manifestazioni cliniche non specifiche
- Stomatite, problemi oculari, neurologici, neoplasie (linfoma, leucemia), immunosoppressione con infezione di patogeni opportunisti
- Diagnosi: test
- Terapia: sintomatica e (interferone)




FELV

- Vaccinazione dei gatti sani esposti al virus
- Eventuale isolamento dei gatti sieropositivi da quelli sani
- Corrette misure igieniche (vedi labilità del virus nell'ambiente)

PREVENZIONE

FIV

- Non esiste vaccino
- Identificazione e isolamento dei gatti sieropositivi da quelli sani
- Misure igieniche (sterilizzazione)



Coronavirus felino - FIP – peritonite infettiva felina

- FoCV causa una enterite che in alcuni casi causa una patologia immunomediata altamente letale denominata FIP
- Colpiti i gatti entro i 2 anni di età
- Trasmissione via orofecale; il virus inattivato dai comuni detergenti e disinfettanti
- Manifestazioni cliniche: iniziale enterite, risposta infiammatoria, FIP effusiva con presenza di liquido addominale e/o toracico, o secca con manifestazioni oculari, neurologiche.
- Diagnosi: di laboratorio
- Terapia: immunosoppressiva (glucocorticoidi), interferone, e sintomatica.



ZOONOSI

- Zoonosi enteriche: nematodi, cestodi, coccidi, giardia, batteri
- Trasmissione orofecale
- Diagnosi: di laboratorio
- Terapia: antiparassitaria o antimicrobica
- Prevenzione: controllo parassiti esterni ed interni ed alimentazione
- Zoonosi da morso o da graffio: batteri
- Il gatto è portatore di una moltitudine di batteri nella cavità orale
- Prevenzione: disinfezione e pulizia accurata delle ferite e eventuale terapia (attenzione nelle persone immunodepresse)

ZOONOSI

- Micosi
- Virus – rabbia
- Zoonosi dell'apparato respiratorio e oculare:
Chlamydomyces felis e bordetella bronchiseptica
- Zoonosi trasmesse da vettori quali pulci e zecche: Borrelia, Bartonella henselae...



TOXOPLASMOSI

- Coccidio
- Gatto domestico (e altri felidi) sono ospiti definitivi che espellono dall'intestino le oocisti.
- Tutti gli altri ospiti non felini sono ospiti intermedi che ospitano le forme immature delle oocisti
- Un gatto si infetta per via verticale, per ingestione di carni contaminate (piccole prede), o di acqua e cibo contaminati
- All'interno del suo intestino avviene la maturazione delle cisti e l'eliminazione delle forme mature avviene con le feci per un periodo massimo di 3 settimane una volta sola
- La malattia è generalmente subclinica nel gatto (diarrea autolimitante)

TOXOPLASMOSI

- ▶ Le oocisti vengono eliminate non sporulate e rimangono vitali per anni nell'ambiente e resistenti a molti disinfettanti
- ▶ Le oocisti sporulano dopo 1-5 giorni
- ▶ E' rara l'emissione ripetuta di oocisti anche dopo glucocorticoidi o ciclosporina o in gatti felv/fiv
- ▶ I gatti sono molto schizzinosi e non lasciano materiale fecale sulla loro cute così a lungo da permettere la sporulazione delle oocisti
- ▶ Diagnosi: di laboratorio
- ▶ Titolo IgM > 1:64 oppure aumento titolo IgG che suggerisce infezione recente o attiva.

TOXOPLASMOSI ZOONOSI MAGGIORE

- ▶ Nella persona: infestazione acquisita per ingestione di oocisti sporulate, di cisti tissutali, per via transplacentare.
- ▶ L'infestazione della madre durante la gestazione può portare a toxoplasmosi clinicamente manifesta nel feto con natimortalità e patologie neurologiche e oculari.
- ▶ L'infestazione in persone immunodepresse comporta febbre, malessere e linfadenopatia.
- ▶ Prevenzione
- ▶ Evitare di mangiare carne poco cotta
- ▶ Evitare di mangiare verdure crude poco lavate o con terra contaminata
- ▶ Evitare di mangiare molluschi non cotti
- ▶ Per gatti in casa alimentazione solo con prodotti industriali
- ▶ Eliminare la lettiera una volta al giorno e **lavarsi bene le mani**